



Benvenuti "A casa di Pepe"



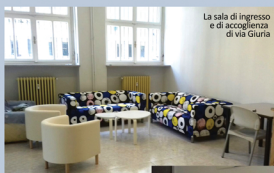
"A Casa di Pepe" è un progetto avviato e realizzato da Zenith s.c.s., grazie al finanziamento di alcune importanti Fondazioni private nazionali, che ha come obiettivo principale quello di promuovere attività di autonomia abitativa ed esperienze lavorative per persone diversamente abili. Si svolge prevalentemente in due sedi: una, quella di via Giuria 30, dedicata alle attività di laboratorio; l'altra, invece, situata in c.so Francia 103, dedicata alle esperienze di autonomia abitativa, nella quale le persone sperimentano la possibilità di "vivere la propria casa".

Le persone che partecipano al Progetto sono coadiuvate da operatori di Zenith, al fine di implementare e sviluppare le proprie capacità relazionali, manuali e abitative.

Il Progetto – proprio grazie al sostegno delle Fondazioni che lo hanno reso possibile – permette alle persone che vi partecipano di usufruire di un periodo di "tirocinio accompagnato" (e retribuito) all'interno di realtà aziendali della Città metropolitana di Torino.

I luoghi del progetto "A casa di Pepe"

via Giuria, 30 - Sede delle attività laboratoriali



La sala di ingresso
e di accoglienza
di via Giuria



La cucina
dove si svolge
il "Laboratorio
di attività domestiche"



Un altro spazio della sala
dei laboratori



La sala del laboratorio
di informatica



La cucina....
da un'altra prospettiva

I luoghi del progetto "A casa di Pepe"

Esperienze di vita autonoma: l'alloggio di c.so Francia, 103

La stanza da letto



TV, relax...



L'armadio, ampio, per due persone



La stanza da letto da un'altra prospettiva...



Bagno con lavatrice e mobile per accessori



La cucina



Foto di gruppo

Attività laboratoriali



Cosa ne pensano i nostri partecipanti?



Luca A., 30 anni: "Questa esperienza sicuramente mi servirà tantissimo perché mi aiuterà ad essere più au tonomo nel senso che mi piacerà anche fare la spesa senza i genitori, cucinare e lavare da solo i piatti. Poi sarà bello relazionarmi con altri e darò una mano se qualcuno ne avrà bisogno. Sono davvero felice, sicura mente crescerò tantissimo. Un ringra zamento a Cristina e Marta che sono due splendide persone".



Samir, 19 anni: "Per me venire qui significa scoprire e imparare tante cose diverse: imparare a relazionarmi con le persone, andare in posti nuovi, cambiare la solita routine e soprat tutto divertirmi".



Federica, 32 anni: "A me questa espe rienza servirà per essere più auto no ma e provare la convivenza con un'altra persona".



Luca F., 36 anni: "In questo progetto mi diverto".



Olga, 20 anni: "questo progetto mi serve a fare nuove conoscenze, ad essere più autonoma e a imparare cose nuove".



Valeria, 27 anni: "Durante questa esperienza darò una mano a chi ha bisogno. Sto imparando a fare tante cose interessanti".



Marco, 28 anni: "Da questa nuova opportunità spero che vada tutto bene e di andare d'accordo con tutti. Nel week end spero di stare bene con tutti e imparare a cucinare qualcosa da solo".



Alex, 20 anni: "Questa esperienza sta significando per me imparare a cucinare, ad andare ad abitare da solo e im parare a fare la lavatrice, stendere i panni e farmi il letto da solo".



Daniel, 24 anni: "Per me questa espe rienza è conoscere persone nuove, imparare cose nuove come abitare da solo nel futuro in una casa, trovare un lavoro. Per abitare un giorno sia da solo che con la mia ragazza, fare atti vità e altre cose".



Chiara, 20 anni: "Per me partecipare a questo progetto vuol dire stare insieme e avere bisogno sempre di imparare cose nuove".